



Circolare n. 105

I. C. - "SCINA'-COSTA"-PALERMO
Prot. 0012678 del 29/10/2021
(Uscita)

Ai Docenti
Scuola Infanzia- Primaria-Sec. I Grado
A tutto il Personale ATA
LL.SS.

Agli alunni e, per loro tramite, ai loro Genitori
All'Albo Istituzionale
Al Sito Web Istituzionale

OGGETTO: Misure di profilassi per il controllo della pediculosi. Controllo della pediculosi nella scuola: collaborazione scuola-famiglia.

Periodicamente, in tutto il territorio Nazionale, si ripresentano problematiche correlate alle infestazioni da pidocchi del capo che costituiscono da sempre una preoccupazione per gli operatori scolastici e per i genitori. Questo è un problema che necessita della collaborazione da parte della Famiglia e della Scuola. Innanzitutto bisogna evitare inutile allarmismo: il Pidocchio del capo, *Pediculus humanus capitis*, è fastidioso ma non è vettore di malattie ed è legato allo stato igienico.

L'unico sintomo che può determinare è il prurito, dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto. La famiglia ha la responsabilità della prevenzione (controllo) e del trattamento, la scuola quella di sensibilizzare i genitori. I genitori dell'alunno/a che frequenta la collettività scolastica, o qualunque situazione di comunità, hanno un ruolo fondamentale e insostituibile nella prevenzione, identificazione e trattamento della pediculosi.

Le azioni in ambito familiare sono così riassumibili:

- educare i bambini, nei limiti del possibile ed in considerazione dell'età, ad evitare o ridurre i comportamenti a rischio come contatti prolungati tra le teste, scambio di oggetti personali (cappelli, scarpe, pettini, ecc.);
- identificare precocemente i casi mediante il controllo quotidiano o almeno settimanale della testa del bambino, anche se la scuola non ha segnalato casi ed anche in assenza del sintomo tipico (prurito);
- procedere all'accertamento presso il medico curante in caso di sospetto segnalato dalla scuola;
- in caso di riscontro positivo da parte del medico, procedere all'effettuazione del trattamento, al controllo ed eventuale trattamento di tutti i membri della famiglia e alla disinfestazione degli oggetti personali, secondo il seguente "decalogo", consigliato dal Servizio di Medicina Preventiva:

1. **Lavare i capelli con uno shampoo antiparassitario** (seguendo le istruzioni riportate sulla confezione)
2. **Lasciare agire lo shampoo sui capelli per cinque minuti**
3. **Asciugare i capelli**
4. **Frizionare la testa con aceto diluito per sciogliere la sostanza con cui le lendini (uova) si attaccano ai capelli**
5. **Pettinare con un pettine fitto**
6. **Staccare ad una ad una le lendini rimaste attaccate ai capelli**
7. **Controllare accuratamente che non vi siano altre lendini**





8. Effettuare un'accurata ispezione dei capelli di tutti i familiari
9. Lavare gli indumenti personali e la biancheria che sia venuta a contatto con parassiti con acqua calda oltre 60°.
10. Immergere spazzole e pettini usati per il trattamento antiparassitario per 10 minuti. (Il trattamento va ripetuto dopo una settimana).

I Docenti di Scienze cureranno con particolare cura la trattazione della problematica nelle rispettive classi.

I Sigg. Genitori, con i quali si auspica la consueta e proficua collaborazione, sono chiamati a prendere visione della presente circolare sul registro elettronico, apponendovi l'apposito flag..

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria Pioppo*

(*Firma Autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. L.gs. N. 39 del 1993)

